



Scheda di dati di sicurezza

Copyright, 2025, 3M Company. Tutti i diritti riservati. La copia o il downloading di queste informazioni allo scopo del corretto utilizzo dei prodotti 3M è consentito alle seguenti condizioni: (1) l'informazione sia copiata integralmente senza modifiche che non siano preventivamente autorizzate con un accordo scritto da 3M, e (2) né copie né l'originale siano rivenduti o altrimenti distribuiti con l'intento di ottenerne un profitto.

No. documento:	44-7738-6	Versione:	4.00
Data di revisione:	30/04/2025	Sostituisce:	15/01/2025

Questa scheda di dati di sicurezza è stata preparata in accordo al regolamento REACH (1907/2006) e s.m.i.

Sezione 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

3M™ Process Color 885i v2

Numeri di identificazione del prodotto

75-0002-1716-8

7100324615

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti identificati

Inchiostro.

1.3 Dettagli del fornitore della scheda di dati di sicurezza

Indirizzo:	3M Italia srl, Via Norberto Bobbio 21 - 20096 Pioltello (MI)
Telefono:	+39 02 7035 2492
Mail to:	SER-productstewardship@mmm.com
Sito web:	www.3m.com/msds

1.4. Numero telefonico di emergenza

CENTRI ANTIVELENI (CAV):

+39 0266101029 Ospedale Niguarda Ca' Granda, Milano
+39 038224444 Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, Pavia
800883300 Azienda Ospedaliera "Papa Giovanni XXIII", Bergamo
800011858 Azienda Ospedaliera Integrata Verona
+39 0557947819 Azienda Ospedaliera "Careggi", Firenze
+39 0668593726 "Ospedale Pediatrico Bambino Gesù", Roma
+39 0649978000 Policlinico "Umberto I", Roma
+39 063054343 Policlinico "A. Gemelli", Roma
+39 0817472870 Azienda Ospedaliera "A. Cardarelli", Napoli
800183459 Azienda Ospedaliera Universitaria, Foggia

Sezione 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 CLP

Le classificazioni per salute e ambiente di questo prodotto sono state derivate usando un metodo di calcolo, tranne nei casi in cui sono disponibili dati di test o la forma fisica impatta la classificazione. Le classificazioni basate sui dati di test o sulla forma fisica sono indicate di seguito, se applicabile.

CLASSIFICAZIONE:

Liquido infiammabile, categoria 3 - Flam. Liq. 3; H226

Lesioni oculari gravi/irritazione oculare, Categoria 1 - Eye Dam. 1; H318

Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo cronico, categoria 2- Aquatic Chronic 2; H411

Per il testo completo delle frasi H, consultare la sezione 16.

2.2. Elementi dell'etichetta

REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 CLP

AVVERTENZA

PERICOLO.

Simboli:

GHS02 (Fiamma) | GHS05 (Corrosione) | GHS09 (Ambiente) |

Pittogrammi



Ingredienti:

Ingrediente	Numero C.A.S.	No. CE	% in peso
cicloesanone	108-94-1	203-631-1	< 10

INDICAZIONI DI PERICOLO:

H226	Liquido e vapori infiammabili.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Prevenzione:

P210	Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P273	Non disperdere nell'ambiente.
P280A	Proteggere gli occhi/il viso.

Reazione:

P305 + P351 + P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P310	Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
P370 + P378	In caso di incendio: utilizzare agenti estinguenti adatti per liquidi infiammabili come anidride carbonica o polvere chimica per estinguere.

INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI:

Indicazioni di pericolo supplementari:

EUH208

Contiene 7-ossabicyclo[4.1.0]eptan-3-carbossilato di 7-ossabicyclo[4.1.0]ept-3-ilmetile. | n- butilmetacrilato. Può provocare una reazione allergica.

12% della miscela è costituito da componenti la cui tossicità acuta per via orale non è nota.

12% della miscela è costituito da componenti la cui tossicità acuta per via cutanea non è nota.

59% della miscela è costituito da componenti la cui tossicità acuta per inalazione non è nota.

Contiene 12% di componenti di cui è ignoto il pericolo per l'ambiente acquatico.

2.3. Altri pericoli

Non noto

Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB

Sezione 3: Composizione/Informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Non applicabile

3.2. Miscele

Ingrediente	Identificatore	%	Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]
Dipropilenglicole metiletero acetato	(n. CAS) 88917-22-0	30 - 60	Sostanza non classificata come pericolosa
Polimeri acrilici	Riservato	10 - 30	Sostanza non classificata come pericolosa
2-Propenoic acid, 2-methyl-, polymer with butyl 2-methyl-2-propenoate and methyl 2-methyl-2-propenoate	(n. CAS) 28262-63-7	10 - 30	Sostanza non classificata come pericolosa
cicloesano	(n. CAS) 108-94-1 (n. CE) 203-631-1	< 10	Flam. Liq. 3, H226 Acute Tox. 4, H332 Acute Tox. 4, H312 Acute Tox. 4, H302 Skin Irrit. 2, H315 Eye Dam. 1, H318 STOT SE 3, H335
acetato di 1-metil-2-metossietile	(n. CAS) 108-65-6 (n. CE) 203-603-9	5 - 10	Flam. Liq. 3, H226 STOT SE 3, H336
Polimero vinilico	Riservato	3 - 7	Sostanza non classificata come pericolosa
Nerofumo	(n. CAS) 1333-86-4 (n. CE) 215-609-9	1 - 5	Sostanza con valori limite nazionali di esposizione professionale
xilene	(n. CAS) 1330-20-7 (n. CE) 215-535-7	0,5 - 1,5	Flam. Liq. 3, H226 Acute Tox. 4, H332 Acute Tox. 4, H312 Skin Irrit. 2, H315 Nota C Asp. Tox. 1, H304 Eye Irrit. 2, H319 STOT SE 3, H335 STOT RE 2, H373 Aquatic Chronic 3, H412
7-ossabicyclo[4.1.0]eptan-3-carbossilato di 7-ossabicyclo[4.1.0]ept-3-ilmetile	(n. CAS) 2386-87-0 (n. CE) 219-207-4	< 0,5	Skin Sens. 1B, H317

3-dodecil-1-(2,2,6,6-tetrametil-4-piperidil)pirrilidin-2,5-dione	(n. CAS) 79720-19-7 (n. CE) 279-242-6	< 0,5	Skin Corr. 1A, H314 Eye Dam. 1, H318 STOT SE 3, H335 Aquatic Acute 1, H400,M=10 Aquatic Chronic 1, H410,M=10
n- butilmetacrilato	(n. CAS) 97-88-1 (n. CE) 202-615-1	< 0,2	Flam. Liq. 3, H226 Skin Irrit. 2, H315 Eye Irrit. 2, H319 Skin Sens. 1B, H317 STOT SE 3, H335 Nota D

Vedere la sezione 16 per il testo completo delle frasi H riportate in questa sezione

Per informazioni relative ai limiti di esposizione occupazionale e allo stato di PBT e vPvB, vedere le sezioni 8 e 12

Sezione 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione:

Portare la persona all'aria aperta. In caso di malessere consultare il medico.

Contatto con la pelle:

Lavare immediatamente con acqua e sapone. Togliere gli indumenti contaminati e lavarli prima di riutilizzarli. Se si manifestano sintomi, consultare un medico.

Contatto con gli occhi:

Lavare con abbondante acqua per almeno 15 minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Consultare immediatamente un medico.

Ingestione:

Sciacquare la bocca. In caso di malessere, consultare un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

I sintomi e gli effetti più importanti in base alla classificazione CLP includono:

Gravi danni agli occhi (opacità corneale, forti dolori, lacrimazione, ulcerazioni, perdita della vista).

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

Non applicabile

Sezione 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

In caso di incendio: utilizzare agenti estinguenti adatti per liquidi infiammabili come anidride carbonica o polvere chimica per estinguere.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

I recipienti chiusi esposti al calore dell'incendio possono generare sovrappressione ed esplodere.

Decomposizione pericolosa o sottoprodotti

Sostanza
Aldeidi

Condizioni
Durante la combustione

Idrocarburi
monossido di carbonio
Anidride carbonica
cloruro di idrogeno

Durante la combustione
Durante la combustione
Durante la combustione
Durante la combustione

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

L'acqua può non essere efficace per estinguere l'incendio; tuttavia dovrebbe essere usata per raffreddare le superfici e i contenitori esposti alla fiamma e prevenire scoppi o esplosioni. Indossare un equipaggiamento di protezione completo: elmetto con visiera e protezione del collo, autorespiratore a pressione o domanda, giacca e pantaloni ignifughi con fasce intorno a braccia, gambe e vita.

Sezione 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Evacuare la zona. Tenere lontano da fonti di calore/scintille/fiamme libere/superfici riscaldate - Non fumare. Utilizzare solo utensili antiscintillamento. Ventilare la zona. In caso di sversamenti rilevanti, o sversamenti in aree confinate, si deve fornire una ventilazione meccanica per disperdere i vapori, in accordo con le buone pratiche di igiene industriale. ATTENZIONE! Un motore può essere una fonte di ignizione e causare l'accensione o l'esplosione di polveri combustibili presenti nell'area dello sversamento. Utilizzare dispositivi di protezione individuali adeguati in base ai risultati di una valutazione dell'esposizione. Fare riferimento alla Sezione 8 per le raccomandazioni sui DPI. Se l'esposizione prevista a seguito di una fuoriuscita accidentale supera le capacità protettive dei DPI elencati nella Sezione 8, o non sono note, selezionare DPI che offrano un livello di protezione adeguato. A tal fine, tenere conto dei rischi fisici e chimici del materiale. Esempi di gruppi di DPI per la risposta alle emergenze possono essere l'uso di un attrezzatura da bunker in caso di rilascio di materiale infiammabile; l'uso di indumenti di protezione chimica se il materiale fuoriuscito è corrosivo, sensibilizzante, significativamente irritante per la pelle o può essere assorbito attraverso la pelle; l'uso di un respiratore ad aria compressa positiva per sostanze chimiche con rischi di inalazione. Per informazioni sui pericoli fisici e per la salute, consultare le sezioni 2 e 11 della SDS.

6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere nell'ambiente. In caso di sversamenti consistenti, coprire i punti di immissione nella rete fognaria e costruire barriere di contenimento, per impedire l'ingresso in fognatura o in specchi d'acqua, del preparato.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Contenere le perdite. Coprire l'area interessata dallo sversamento con una schiuma estinguente resistente ai solventi polari. Coprire con materiale adsorbente inorganico. Si rammenta che aggiungendo un materiale assorbente non si rimuove il pericolo per la salute, la sicurezza o per l'ambiente. Raccogliere utilizzando attrezzature antiscintilla. Porre in contenitore metallico. Pulire con un solvente appropriato selezionato da una persona qualificata e autorizzata. Ventilare l'area con aria fresca. Seguire le precauzioni indicate sull'etichetta o sulla scheda di sicurezza. Sigillare il contenitore. Smaltire al più presto il materiale raccolto.

6.4. Riferimenti ad altre sezioni

Fare riferimento alla sezione 8 e alla sezione 13 per maggiori informazioni

Sezione 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Esclusivamente per uso professionale o industriale. Prodotto non destinato alla vendita al dettaglio. Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze. Tenere lontano da fonti di calore/scintille/fiamme libere/superfici riscaldate - Non fumare. Utilizzare solo utensili antiscintillamento. Prendere precauzioni contro le scariche elettrostatiche. Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol. Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. lavarsi accuratamente dopo l'uso. Non disperdere nell'ambiente. Evitare il contatto con agenti ossidanti (es. cloro, acido cromatico, ecc). Mettere a terra i recipienti durante le operazioni di travaso. Indossare scarpe antistatiche o con dispositivi di messa a terra. Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto (es. guanti, respiratori...). Per minimizzare il rischio di accensione, determinare le classificazioni elettriche applicabili per il processo in cui si usa questo prodotto e scegliere uno specifico dispositivo di aspirazione localizzata per

evitare l'accumulo di vapore infiammabile. Mettere a terra/massa il contenitore e il dispositivo ricevente se c'è la possibilità di accumulo di elettricità statica durante il trasferimento.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare in luogo fresco e ben ventilato. Tenere il recipiente ben chiuso. Conservare lontano da acidi. Conservare lontano da agenti ossidanti.

7.3. Usi finali particolari

Per le raccomandazioni sulla manipolazione e l'immagazzinamento, vedere la Sezione 7.1 e 7.2. Per le raccomandazioni sul controllo dell'esposizione e la protezione individuale, vedere la sezione 8.

Sezione 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Limiti di esposizione professionale

Se un ingrediente è evidenziato in sezione 3 ma non appare nella tabella qui di seguito, non è disponibile un limite di esposizione professionale per l'ingrediente.

Ingrediente	Numero C.A.S.	Ente o associazione	Tipo di limite:	Commenti aggiuntivi
acetato di 1-metil-2-metossietile	108-65-6	Valori limite italiani	TWA(8 ore):275 mg/m ³ (50 ppm);STEL(15 minuti):550 mg/m ³ (100 ppm)	
cicloesanone	108-94-1	Valori limite italiani	TWA(8 ore): 40.8 mg/m ³ (10 ppm); STEL(15 minuti): 81.6 mg/m ³ (20 ppm)	
xilene	1330-20-7	Valori limite italiani	TWA(8 ore):221 mg/m ³ (50 ppm);STEL(15 minuti):442 mg/m ³ (100 ppm).	
Nerofumo	1333-86-4	Valori limite italiani	MAK(frazione inalabile)(8 ore): 3 mg/m ³	

Valori limite italiani : D.Lgs. 81/2008 - Dir. 2000/39/CE - ACGIH

TWA: Limite di esposizione valore medio ponderato nel tempo

STEL: limite di esposizione di breve durata

CEIL: Ceiling

Procedure di monitoraggio raccomandate:Le informazioni sulle procedure di monitoraggio raccomandate possono essere ottenute da: Ente Nazionale Italiano di Unificazione (UNI)

8.2. Controlli dell'esposizione

8.2.1. Controlli tecnici idonei

Utilizzare una ventilazione generalizzata e/o ventilazione localizzata per mantenere l'esposizione agli aerodispersi al di sotto dei limiti di esposizione professionale e/o per controllare l'emissione di polvere/fumi/gas/nebbia/vapori/aerosol. Se la ventilazione non è adeguata, usare protezioni per le vie respiratorie. Utilizzare impianti di ventilazione a prova di esplosione.

8.2.2. Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Contatto con gli occhi:

Selezionare ed usare una protezione per gli occhi/il viso per prevenire il contatto, in base ai risultati di una valutazione dell'esposizione. Le seguenti protezioni per gli occhi/il viso sono raccomandate:

Schermo facciale completo

Occhiali a mascherina con valvole di aerazione

Norme/regolamenti applicabili

Usare una protezione per gli occhi/il viso conforme ai requisiti della norma EN 166

Protezione della pelle e delle mani:

Selezionare ed usare guanti/indumenti protettivi omologati secondo le normative vigenti per prevenire il contatto con la pelle, in base ai risultati di una valutazione dell'esposizione. La selezione deve essere basata su fattori d'uso come i livelli di esposizione, la concentrazione della sostanza o miscela, frequenza e durata, fattori fisici quali temperature estreme e altre condizioni di utilizzo. La scelta dei tipi appropriati di guanti/indumenti protettivi può avvenire con la consulenza di un produttore di dispositivi di protezione individuale. Nota: sopra i guanti di laminato polimerico possono essere indossati guanti in nitrile per migliorare la manualità.

Si raccomanda l'utilizzo di guanti fatti con i materiali seguenti:

Materiale	Spessore (mm)	Tempo di permeazione
Polimero laminato	Nessun dato disponibile	Nessun dato disponibile

Norme/regolamenti applicabili

Usare guanti testati in conformità alla norma EN 374

Protezione delle vie respiratorie:

Una valutazione dell'esposizione può essere necessaria per decidere se è richiesto un respiratore. Se occorre un respiratore, usare i respiratori come parte di un programma globale di protezione respiratoria. In base ai risultati della valutazione dell'esposizione, scegliere tra i seguenti tipi di respiratori per ridurre l'esposizione inalatoria:

Respiratore semimaschera o pieno facciale per vapori organici e per polveri, fumi e nebbie

Respiratore semimaschera o pieno facciale a ventilazione assistita

Per questioni relative all'idoneità per applicazioni specifiche, consultare il produttore dei respiratori.

Norme/regolamenti applicabili

Usare un respiratore conforme ai requisiti della norma EN 140 o EN 136

Usare un respiratore conforme ai requisiti della norma EN 140 o EN 136: filtri tipo A e P

Sezione 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	Liquido
Forma fisica specifica:	Liquido
Colore	Nero
Odore	Dolce di etere
Soglia olfattiva	<i>Dati non disponibili</i>
Punto di fusione/punto di congelamento	<i>Non applicabile</i>
Punto/intervallo di ebollizione	≥ 140 °C
Infiammabilità	Liquido infiammabile: Categoria 3.
Limite di esplosività inferiore (LEL)	1,1 % volume
Limite di esplosività superiore (UEL)	8,6 % volume
Punto di infiammabilità (Flash Point)	42,2 °C [<i>Metodo di prova:</i> Tazza chiusa tipo Tagliabue]
Temperatura di autoignizione	<i>Dati non disponibili</i>
Temperatura di decomposizione	<i>Dati non disponibili</i>
pH	<i>La sostanza/miscela è non solubile (in acqua)</i>
Viscosità cinematica	1.158 mm ² /sec
Solubilità in acqua	<i>Dati non disponibili</i>
Solubilità (non in acqua)	<i>Dati non disponibili</i>
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	<i>Dati non disponibili</i>

Pressione di vapore	≤493,3 pa [@ 20 °C]
Densità	0,95 g/ml
Densità relativa	0,95 [Standard di riferimento: Acqua=1]
Densità di vapore relativa	Dati non disponibili
Caratteristiche delle particelle	Non applicabile

9.2. Altre informazioni

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Composti Organici Volatili (Europa)

Dati non disponibili

Tasso di evaporazione

≤0,4 [Standard di riferimento: n-butyl acetato=1]

Peso Molecolare

Non applicabile

Tenore di sostanze volatili

65 - 75 %

Sezione 10: Stabilità e Reattività

10.1. Reattività

Questo materiale può essere reattivo con alcuni agenti e in determinate condizioni – vedere gli altri paragrafi di questa sezione

10.2. Stabilità chimica

Stabile.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non polimerizza in modo pericoloso.

10.4. Condizioni da evitare

Fiamme o scintille

10.5. Materiali incompatibili

Acidi forti

Agenti ossidanti forti

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Sostanza

Non noto.

Condizioni

Fare riferimento alla sezione 5.2 per i prodotti di decomposizione pericolosi durante la combustione.

Sezione 11: Informazioni Tossicologiche

Le informazioni riportate di seguito potrebbero non essere coerenti con la classificazione della miscela, sezione 2 e/o con le classificazioni degli ingredienti in Sezione 3 se le classificazioni specifiche degli ingredienti sono state stabilite dall'autorità competente. Inoltre, le affermazioni e i dati presenti in Sezione 11 si basano su criteri di calcolo ONU GHS e classificazioni derivate da valutazioni di pericolosità interne

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Sintomi ed effetti dovuti all'esposizione

Sulla base dei dati di test e/o informazioni sui componenti, questo materiale può causare i seguenti effetti sulla salute:

Inalazione:

Irritazione delle vie respiratorie: i sintomi possono includere dolore al naso e alla gola, tosse, starnuti, secrezione nasale, emicrania, raucedine. Può provocare altri effetti sulla salute (vedi qui di seguito)

Contatto con la pelle:

Lieve irritazione della pelle: i sintomi possono includere eritema, edema, prurito e secca.

Contatto con gli occhi:

Ustioni agli occhi per contatto con sostanze chimiche (corrosione chimica): i sintomi possono includere opacità della cornea, ustione chimica, dolore, lacrimazione, ulcerazione, danni o perdita della vista.

Ingestione:

Irritazione gastrointestinale: i sintomi possono includere dolori addominali, motilità gastrica alterata, nausea, vomito, diarrea. Può provocare altri effetti sulla salute (vedi qui di seguito)

Altri effetti sulla salute:**Cancerogenicità:**

Contiene uno o più composti chimici che possono provocare il cancro, come specificato qui di seguito.

Dati tossicologici

Se un componente è elencato in sezione 3 ma non appare in qualcuna delle tabelle seguenti, significa che o non ci sono dati disponibili per quell'endpoint o non sono sufficienti per una classificazione.

Tossicità acuta

Nome	Via di esposizione	Specie	Valore
Prodotto	Cutanea		Dati non disponibili; ATE calcolata > 5.000 mg/kg
Prodotto	Inalazione-Vapore (4 ore)		Dati non disponibili; ATE calcolata > 50 mg/l
Prodotto	Ingestione		Dati non disponibili; ATE calcolata > 5.000 mg/kg
Dipropilenglicole metilacetato	Cutanea	Ratto	LD50 > 2.000 mg/kg
Dipropilenglicole metilacetato	Inalazione-Polveri/Nebbie (4 ore)	Ratto	LC50 > 5,7 mg/l
Dipropilenglicole metilacetato	Ingestione	Ratto	LD50 > 5.000 mg/kg
2-Propenoic acid, 2-methyl-, polymer with butyl 2-methyl-2-propenoate and methyl 2-methyl-2-propenoate	Cutanea		LD50 stimata 5.000 mg/kg
2-Propenoic acid, 2-methyl-, polymer with butyl 2-methyl-2-propenoate and methyl 2-methyl-2-propenoate	Ingestione		LD50 stimata 2.000 - 5.000 mg/kg
acetato di 1-metil-2-metossietile	Cutanea	Coniglio	LD50 > 5.000 mg/kg
acetato di 1-metil-2-metossietile	Inalazione-Vapore (4 ore)	Ratto	LC50 > 28,8 mg/l
acetato di 1-metil-2-metossietile	Ingestione	Ratto	LD50 8.532 mg/kg
cicloesanone	Cutanea	Coniglio	LD50 > 794, < 3160 mg/kg
cicloesanone	Inalazione-Vapore (4 ore)	Ratto	LC50 > 6,2 mg/l
cicloesanone	Ingestione	Ratto	LD50 1.296 mg/kg
Polimero vinilico	Cutanea	Coniglio	LD50 > 8.000 mg/kg
Polimero vinilico	Ingestione	Ratto	LD50 > 8.000 mg/kg
Nerofumo	Cutanea	Coniglio	LD50 > 3.000 mg/kg
Nerofumo	Ingestione	Ratto	LD50 > 8.000 mg/kg
xilene	Cutanea	Coniglio	LD50 > 4.200 mg/kg
xilene	Inalazione-Vapore (4 ore)	Ratto	LC50 29 mg/l
xilene	Ingestione	Ratto	LD50 3.523 mg/kg
7-ossabicyclo[4.1.0]eptan-3-carbossilato di 7-	Cutanea	Ratto	LD50 > 2.000 mg/kg

ossabicciclo[4.1.0]ept-3-ilmetile			
7-ossabicciclo[4.1.0]eptan-3-carbossilato di 7-ossabicciclo[4.1.0]ept-3-ilmetile	Inalazione-Polveri/Nebbie (4 ore)	Ratto	LC50 > 5,19 mg/l
7-ossabicciclo[4.1.0]eptan-3-carbossilato di 7-ossabicciclo[4.1.0]ept-3-ilmetile	Ingestione	Ratto	LD50 5.000 mg/kg
3-dodecil-1-(2,2,6,6-tetrametil-4-piperidil)pirrilidin-2,5-dione	Cutanea	Coniglio	LD50 > 2.000 mg/kg
3-dodecil-1-(2,2,6,6-tetrametil-4-piperidil)pirrilidin-2,5-dione	Inalazione-Polveri/Nebbie (4 ore)	Ratto	LC50 > 5 mg/l
3-dodecil-1-(2,2,6,6-tetrametil-4-piperidil)pirrilidin-2,5-dione	Ingestione	Ratto	LD50 > 2.000 mg/kg
n- butilmetacrilato	Cutanea	Coniglio	LD50 > 2.000 mg/kg
n- butilmetacrilato	Inalazione-Polveri/Nebbie (4 ore)	Ratto	LC50 > 27 mg/l
n- butilmetacrilato	Ingestione	Ratto	LD50 > 2.000 mg/kg

ATE = acute toxicity estimate - stima della tossicità acuta

Corrosione/irritazione cutanea

Nome	Specie	Valore
Dipropilenglicole metiletero acetato	Coniglio	Nessuna irritazione significativa
acetato di 1-metil-2-metossietile	Coniglio	Nessuna irritazione significativa
cicloesanone	Coniglio	Irritante
Polimero vinilico	Valutazione professionale	Nessuna irritazione significativa
Nerofumo	Coniglio	Nessuna irritazione significativa
xilene	Coniglio	Lievemente irritante
7-ossabicciclo[4.1.0]eptan-3-carbossilato di 7-ossabicciclo[4.1.0]ept-3-ilmetile	Coniglio	Minima irritazione
3-dodecil-1-(2,2,6,6-tetrametil-4-piperidil)pirrilidin-2,5-dione	Coniglio	Corrosivo
n- butilmetacrilato	Coniglio	Irritante

Lesioni oculari gravi/irritazione oculare

Nome	Specie	Valore
Dipropilenglicole metiletero acetato	Coniglio	Nessuna irritazione significativa
acetato di 1-metil-2-metossietile	Coniglio	Lievemente irritante
cicloesanone	Dati in vitro	Corrosivo
Polimero vinilico	Valutazione professionale	Nessuna irritazione significativa
Nerofumo	Coniglio	Nessuna irritazione significativa
xilene	Coniglio	Lievemente irritante
7-ossabicciclo[4.1.0]eptan-3-carbossilato di 7-ossabicciclo[4.1.0]ept-3-ilmetile	Coniglio	Lievemente irritante
3-dodecil-1-(2,2,6,6-tetrametil-4-piperidil)pirrilidin-2,5-dione	Coniglio	Corrosivo
n- butilmetacrilato	Coniglio	Lievemente irritante

Sensibilizzazione cutanea

Nome	Specie	Valore
Dipropilenglicole metiletero acetato	Porcellino d'India	Non classificato
acetato di 1-metil-2-metossietile	Porcellino d'India	Non classificato
cicloesanone	Porcellino d'India	Non classificato
7-ossabicciclo[4.1.0]eptan-3-carbossilato di 7-ossabicciclo[4.1.0]ept-3-ilmetile	Porcellino d'India	Sensibilizzante
n- butilmetacrilato	Porcellino	Sensibilizzante

	d'India	
--	---------	--

Sensibilizzazione respiratoria

Per il/i componente/componenti, i dati sono o non attualmente disponibili o non sufficienti per la classificazione.

Mutagenicità sulle cellule germinali

Nome	Via di esposizione	Valore
Dipropilenglicole metiletere acetato	In Vitro	Non mutageno
Dipropilenglicole metiletere acetato	In vivo	Non mutageno
acetato di 1-metil-2-metossietile	In Vitro	Non mutageno
cicloesanone	In Vitro	Non mutageno
cicloesanone	In vivo	Non mutageno
Nerofumo	In Vitro	Non mutageno
Nerofumo	In vivo	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione
xilene	In Vitro	Non mutageno
xilene	In vivo	Non mutageno
7-ossabicyclo[4.1.0]eptan-3-carbossilato di 7-ossabicyclo[4.1.0]ept-3-ilmetile	In Vitro	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione
7-ossabicyclo[4.1.0]eptan-3-carbossilato di 7-ossabicyclo[4.1.0]ept-3-ilmetile	In vivo	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione
3-dodecil-1-(2,2,6,6-tetrametil-4-piperidil)pirrolidin-2,5-dione	In Vitro	Non mutageno
n- butilmetacrilato	In Vitro	Non mutageno
n- butilmetacrilato	In vivo	Non mutageno

Cancerogenicità

Nome	Via di esposizione	Specie	Valore
cicloesanone	Ingestione	Più specie animali	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione
Nerofumo	Cutanea	Topo	Non cancerogeno
Nerofumo	Ingestione	Topo	Non cancerogeno
Nerofumo	Inalazione	Ratto	Cancerogeno
xilene	Cutanea	Ratto	Non cancerogeno
xilene	Ingestione	Più specie animali	Non cancerogeno
xilene	Inalazione	Essere umano	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione
7-ossabicyclo[4.1.0]eptan-3-carbossilato di 7-ossabicyclo[4.1.0]ept-3-ilmetile	Cutanea	Topo	Non cancerogeno
n- butilmetacrilato	Inalazione	Più specie animali	Cancerogeno

Tossicità per la riproduzione

Effetti sulla riproduzione e/o sullo sviluppo

Nome	Via di esposizione	Valore	Specie	Risultato del test	Durata dell'esposizione
acetato di 1-metil-2-metossietile	Ingestione	Non classificato per la riproduzione femminile	Ratto	NOAEL 1.000 mg/kg/giorno	Pre-accoppiamento e durante la gravidanza
acetato di 1-metil-2-metossietile	Ingestione	Non classificato per la riproduzione maschile	Ratto	NOAEL 1.000 mg/kg/giorno	Pre-accoppiamento e durante la gravidanza
acetato di 1-metil-2-metossietile	Ingestione	Non classificato per lo sviluppo	Ratto	NOAEL	Pre-

	e			1.000 mg/kg/giorno	accoppiamento e durante la gravidanza
acetato di 1-metil-2-metossietile	Inalazione	Non classificato per lo sviluppo	Ratto	NOAEL 21,6 mg/l	durante l'organogenesi
cicloesano	Inalazione	Non classificato per la riproduzione femminile	Ratto	NOAEL 4 mg/l	2 generazione
cicloesano	Ingestione	Non classificato per lo sviluppo	Coniglio	NOAEL 500 mg/kg/giorno	durante la gravidanza
cicloesano	Inalazione	Non classificato per la riproduzione maschile	Ratto	NOAEL 2 mg/l	2 generazione
cicloesano	Inalazione	Non classificato per lo sviluppo	Ratto	NOAEL 2,6 mg/l	durante la gravidanza
xilene	Inalazione	Non classificato per la riproduzione femminile	Essere umano	NOAEL Non disponibile	esposizione professionale
xilene	Ingestione	Non classificato per lo sviluppo	Topo	NOAEL Non disponibile	durante l'organogenesi
xilene	Inalazione	Non classificato per lo sviluppo	Più specie animali	NOAEL Non disponibile	durante la gravidanza
7-ossabicyclo[4.1.0]eptan-3-carbossilato di 7-ossabicyclo[4.1.0]ept-3-ilmetile	Ingestione	Non classificato per lo sviluppo	Ratto	NOAEL 125 mg/kg/giorno	durante la gravidanza
n- butilmetacrilato	Ingestione	Non classificato per la riproduzione maschile	Ratto	NOAEL 1.000 mg/kg/giorno	44 Giorni
n- butilmetacrilato	Ingestione	Non classificato per la riproduzione femminile	Ratto	NOAEL 300 mg/kg/giorno	Pre-accoppiamento e durante la gravidanza
n- butilmetacrilato	Ingestione	Non classificato per lo sviluppo	Coniglio	NOAEL 300 mg/kg/giorno	durante la gravidanza
n- butilmetacrilato	Inalazione	Non classificato per lo sviluppo	Ratto	NOAEL 1,8 mg/l	durante la gravidanza

Allattamento

Nome	Via di esposizione	Specie	Valore
xilene	Ingestione	Topo	Non classificato per gli effetti sull'allattamento o attraverso l'allattamento

Organo/organi bersaglio

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Nome	Via di esposizione	Organo/organi bersaglio	Valore	Specie	Risultato del test	Durata dell'esposizione
acetato di 1-metil-2-metossietile	Inalazione	Irritazione alle vie respiratorie	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione		NOAEL Non disponibile	
acetato di 1-metil-2-metossietile	Ingestione	Depressione del sistema nervoso centrale	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione	Ratto	NOAEL Non disponibile	
cicloesano	Inalazione	Depressione del sistema nervoso centrale	Può provocare sonnolenza o vertigini.	Porcellino d'India	LOAEL 16,1 mg/l	6 ore
cicloesano	Inalazione	Irritazione alle vie respiratorie	Può irritare le vie respiratorie.	Essere umano	NOAEL Non disponibile	
cicloesano	Ingestione	Depressione del sistema nervoso centrale	Può provocare sonnolenza o vertigini.	Valutazione professionale	NOAEL Non disponibile	
xilene	Inalazione	sistema uditivo	Può provocare danni agli organi	Ratto	LOAEL 6,3 mg/l	8 ore
xilene	Inalazione	Depressione del sistema nervoso	Può provocare sonnolenza o vertigini.	Essere umano	NOAEL Non disponibile	

		centrale				
xilene	Inalazione	Irritazione alle vie respiratorie	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione	Essere umano	NOAEL Non disponibile	
xilene	Inalazione	occhi	Non classificato	Ratto	NOAEL 3,5 mg/l	Non disponibile
xilene	Inalazione	Fegato	Non classificato	Più specie animali	NOAEL Non disponibile	
xilene	Ingestione	Depressione del sistema nervoso centrale	Può provocare sonnolenza o vertigini.	Più specie animali	NOAEL Non disponibile	
xilene	Ingestione	occhi	Non classificato	Ratto	NOAEL 250 mg/kg	Non applicabile
3-dodecil-1-(2,2,6,6-tetrametil-4-piperidil)pirrilidin-2,5-dione	Inalazione	Irritazione alle vie respiratorie	Può irritare le vie respiratorie.	rischi per la salute	NOAEL Non disponibile	
n- butilmetacrilato	Inalazione	Irritazione alle vie respiratorie	Può irritare le vie respiratorie.		NOAEL Non disponibile	

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Nome	Via di esposizione	Organo/organi bersaglio	Valore	Specie	Risultato del test	Durata dell'esposizione
Dipropilenglicole metilacetato	Ingestione	Fegato Cuore Sistema endocrino sistema emopoietico rene e/o vescica	Non classificato	Ratto	NOAEL 1.000 mg/kg/giorno	4 settimane
acetato di 1-metil-2-metossietile	Inalazione	rene e/o vescica	Non classificato	Ratto	NOAEL 16,2 mg/l	9 Giorni
acetato di 1-metil-2-metossietile	Inalazione	sistema olfattivo	Non classificato	Topo	LOAEL 1,62 mg/l	9 Giorni
acetato di 1-metil-2-metossietile	Inalazione	Sistema ematico	Non classificato	Più specie animali	NOAEL 16,2 mg/l	9 Giorni
acetato di 1-metil-2-metossietile	Ingestione	Sistema endocrino	Non classificato	Ratto	NOAEL 1.000 mg/kg/giorno	44 Giorni
cicloesano	Inalazione	Fegato rene e/o vescica Cuore Nota cute Sistema endocrino Tratto gastrointestinale ossa, denti, unghie e/o capelli sistema emopoietico Sistema immunitario muscoli Sistema nervoso occhi Sistema respiratorio sistema vascolare	Non classificato	Ratto	NOAEL 2,5 mg/l	13 settimane
cicloesano	Ingestione	sistema emopoietico occhi rene e/o vescica	Non classificato	Ratto	NOAEL 407 mg/kg/giorno	3 mesi
Nerofumo	Inalazione	Pneumoconiosi	Non classificato	Essere umano	NOAEL Non disponibile	esposizione professionale
xilene	Inalazione	Sistema nervoso	Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta:	Ratto	LOAEL 0,4 mg/l	4 settimane
xilene	Inalazione	sistema uditivo	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta:	Ratto	LOAEL 7,8 mg/l	5 Giorni
xilene	Inalazione	Fegato	Non classificato	Più specie animali	NOAEL Non disponibile	

xilene	Inalazione	Cuore Sistema endocrino Tratto gastrointestinale sistema emapoietico muscoli rene e/o vescica Sistema respiratorio	Non classificato	Più specie animali	NOAEL 3,5 mg/l	13 settimane
xilene	Ingestione	sistema uditivo	Non classificato	Ratto	NOAEL 900 mg/kg/giorno	2 settimane
xilene	Ingestione	rene e/o vescica	Non classificato	Ratto	NOAEL 1.500 mg/kg/giorno	90 Giorni
xilene	Ingestione	Fegato	Non classificato	Più specie animali	NOAEL Non disponibile	
xilene	Ingestione	Cuore Nota cute Sistema endocrino ossa, denti, unghie e/o capelli sistema emapoietico Sistema immunitario Sistema nervoso Sistema respiratorio	Non classificato	Topo	NOAEL 1.000 mg/kg/giorno	103 settimane
7-ossabicyclo[4.1.0]eptan-3-carbossilato di 7-ossabicyclo[4.1.0]ept-3-ilmetile	Ingestione	sistema olfattivo	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione	Ratto	NOAEL 50 mg/kg/giorno	91 Giorni
7-ossabicyclo[4.1.0]eptan-3-carbossilato di 7-ossabicyclo[4.1.0]ept-3-ilmetile	Ingestione	Fegato rene e/o vescica Cuore Nota cute Sistema endocrino Tratto gastrointestinale sistema emapoietico Sistema immunitario Sistema nervoso occhi Sistema respiratorio sistema vascolare	Non classificato	Ratto	NOAEL 500 mg/kg/giorno	91 Giorni
n- butilmetacrilato	Inalazione	rene e/o vescica	Non classificato	Ratto	NOAEL 11 mg/l	28 Giorni
n- butilmetacrilato	Inalazione	sistema olfattivo	Non classificato	Ratto	NOAEL 1,8 mg/l	28 Giorni
n- butilmetacrilato	Inalazione	Cuore Sistema endocrino sistema emapoietico Fegato Sistema nervoso Sistema respiratorio	Non classificato	Ratto	NOAEL 11 mg/l	28 Giorni
n- butilmetacrilato	Ingestione	sistema olfattivo	Non classificato	Ratto	NOAEL 60 mg/kg/giorno	90 Giorni
n- butilmetacrilato	Ingestione	Sistema endocrino sistema emapoietico Fegato Sistema nervoso rene e/o vescica Cuore Sistema immunitario	Non classificato	Ratto	NOAEL 360 mg/kg/giorno	90 Giorni

Pericolo in caso di aspirazione

Nome	Valore
xilene	Pericolo in caso di aspirazione

Contattare l'indirizzo o il telefono riportati nella prima pagina per ulteriori informazioni tossicologiche.

11.2. Informazioni su altri pericoli

Questo materiale non contiene sostanze che sono valutate come interferenti endocrini per la salute umana.

Sezione 12: Informazioni ecologiche

Le informazioni riportate di seguito potrebbero non essere coerenti con la classificazione della miscela, sezione 2 e/o con le classificazioni degli ingredienti in Sezione 3 se le classificazioni specifiche degli ingredienti sono state stabilite dall'autorità competente. Inoltre, le affermazioni e i dati presenti in Sezione 12 si basano su criteri di calcolo ONU GHS e classificazioni derivate da valutazioni di 3M.

12.1. Tossicità

Dati di test sul prodotto non disponibili

Materiale	CAS #	Organismo	Tipo	Esposizione	Test Endpoint	Risultato del test
Dipropilenglicole metilacetato	88917-22-0	Fanghi attivi	sperimentale	3 ore	EC50	>1.000 mg/l
Dipropilenglicole metilacetato	88917-22-0	Green algae	sperimentale	72 ore	ErC50	>1.000 mg/l
Dipropilenglicole metilacetato	88917-22-0	Trota iridea	sperimentale	96 ore	LC50	111 mg/l
Dipropilenglicole metilacetato	88917-22-0	Pulce d'acqua	sperimentale	48 ore	LC50	1.090 mg/l
Dipropilenglicole metilacetato	88917-22-0	Green algae	sperimentale	72 ore	NOEC	1.000 mg/l
2-Propenoic acid, 2-methyl-, polymer with butyl 2-methyl-2-propenoate and methyl 2-methyl-2-propenoate	28262-63-7	N/A	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	N/A
acetato di 1-metil-2-metossietile	108-65-6	Fanghi attivi	sperimentale	30 minuti	EC10	>1.000 mg/l
acetato di 1-metil-2-metossietile	108-65-6	Green algae	sperimentale	72 ore	ErC50	>1.000 mg/l
acetato di 1-metil-2-metossietile	108-65-6	Trota iridea	sperimentale	96 ore	LC50	134 mg/l
acetato di 1-metil-2-metossietile	108-65-6	Pulce d'acqua	sperimentale	48 ore	EC50	370 mg/l
acetato di 1-metil-2-metossietile	108-65-6	Green algae	sperimentale	72 ore	NOEC	1.000 mg/l
acetato di 1-metil-2-metossietile	108-65-6	Pulce d'acqua	sperimentale	21 Giorni	NOEC	100 mg/l
cicloesano	108-94-1	Fanghi attivi	sperimentale	30 minuti	EC50	>1.000 mg/l
cicloesano	108-94-1	Alghe o altre piante acquatiche	sperimentale	72 ore	ErC50	32,9 mg/l
cicloesano	108-94-1	Fathead Minnow	sperimentale	96 ore	LC50	527 mg/l
cicloesano	108-94-1	Pulce d'acqua	sperimentale	24 ore	EC50	800 mg/l
cicloesano	108-94-1	Alghe o altre piante acquatiche	sperimentale	72 ore	ErC10	3,56 mg/l
Polimero vinilico	Riservato	N/A	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	N/A
Nerofumo	1333-86-4	Green algae	sperimentale	72 ore	No osserv. di tossic. al lim. di solub. in acqua	>100 mg/l

Nerofumo	1333-86-4	Pesce zebra	sperimentale	96 ore	No osserv. di tossic. al lim. di solub. in acqua	>100 mg/l
Nerofumo	1333-86-4	Green algae	sperimentale	72 ore	No osserv. di tossic. al lim. di solub. in acqua	100 mg/l
Nerofumo	1333-86-4	Fanghi attivi	sperimentale	3 ore	NOEC	>800 mg/l
xilene	1330-20-7	Fanghi attivi	Stimato	3 ore	NOEC	157 mg/l
xilene	1330-20-7	Green algae	Stimato	72 ore	EC50	4,36 mg/l
xilene	1330-20-7	Trota iridea	Stimato	96 ore	LC50	2,6 mg/l
xilene	1330-20-7	Pulce d'acqua	Stimato	48 ore	EC50	3,82 mg/l
xilene	1330-20-7	Green algae	Stimato	72 ore	NOEC	0,44 mg/l
xilene	1330-20-7	Pulce d'acqua	Stimato	7 Giorni	NOEC	0,96 mg/l
xilene	1330-20-7	Trota iridea	sperimentale	56 Giorni	NOEC	>1,3 mg/l
7-ossabicyclo[4.1.0]heptan-3-carbossilato di 7-ossabicyclo[4.1.0]hept-3-ilmetile	2386-87-0	Fanghi attivi	sperimentale	3 ore	EC50	>2.000 mg/l
7-ossabicyclo[4.1.0]heptan-3-carbossilato di 7-ossabicyclo[4.1.0]hept-3-ilmetile	2386-87-0	Green algae	sperimentale	72 ore	ErC50	>110 mg/l
7-ossabicyclo[4.1.0]heptan-3-carbossilato di 7-ossabicyclo[4.1.0]hept-3-ilmetile	2386-87-0	Trota iridea	sperimentale	96 ore	LC50	24 mg/l
7-ossabicyclo[4.1.0]heptan-3-carbossilato di 7-ossabicyclo[4.1.0]hept-3-ilmetile	2386-87-0	Pulce d'acqua	sperimentale	48 ore	EC50	40 mg/l
7-ossabicyclo[4.1.0]heptan-3-carbossilato di 7-ossabicyclo[4.1.0]hept-3-ilmetile	2386-87-0	Green algae	sperimentale	72 ore	NOEC	30 mg/l
3-dodecil-1-(2,2,6,6-tetrametil-4-piperidil)pirrilidin-2,5-dione	79720-19-7	Carpa comune	sperimentale	96 ore	LC50	0,097 mg/l
3-dodecil-1-(2,2,6,6-tetrametil-4-piperidil)pirrilidin-2,5-dione	79720-19-7	Green algae	sperimentale	72 ore	ErC50	0,374 mg/l
3-dodecil-1-(2,2,6,6-tetrametil-4-piperidil)pirrilidin-2,5-dione	79720-19-7	Pulce d'acqua	sperimentale	48 ore	EC50	0,501 mg/l
3-dodecil-1-(2,2,6,6-tetrametil-4-piperidil)pirrilidin-2,5-dione	79720-19-7	Green algae	sperimentale	72 ore	ErC10	0,236 mg/l
3-dodecil-1-(2,2,6,6-tetrametil-4-piperidil)pirrilidin-2,5-dione	79720-19-7	Fanghi attivi	sperimentale	3 ore	EC50	58,9 mg/l

n- butilmetacrilato	97-88-1	Diatomea	sperimentale	96 ore	ErC50	>1.260 mg/l
n- butilmetacrilato	97-88-1	Green algae	sperimentale	72 ore	ErC50	23 mg/l
n- butilmetacrilato	97-88-1	Medaka	sperimentale	96 ore	LC50	5,57 mg/l
n- butilmetacrilato	97-88-1	Pulce d'acqua	sperimentale	48 ore	EC50	25,4 mg/l
n- butilmetacrilato	97-88-1	Diatomea	sperimentale	96 ore	NOEC	530 mg/l
n- butilmetacrilato	97-88-1	Green algae	sperimentale	72 ore	NOEC	7,1 mg/l
n- butilmetacrilato	97-88-1	Pulce d'acqua	sperimentale	21 Giorni	NOEC	1,1 mg/l
n- butilmetacrilato	97-88-1	Fanghi attivi	sperimentale	3 ore	EC50	204 mg/l

12.2. Persistenza e degradabilità

Materiale	CAS No.	Tipo di test	Durata	Tipo di studio	Risultato del test	Protocollo
Dipropilenglicole metiltere acetato	88917-22-0	Composto analogo Biodegradazione	28 Giorni	Riduzione di carbonio organico	90 % rimozione di COD	OCSE 301F - Respirimetria Manometrica
2-Propenoic acid, 2-methyl-, polymer with butyl 2-methyl-2-propenoate and methyl 2-methyl-2-propenoate	28262-63-7	Dati non disponibili - insufficienti	N/A	N/A	N/A	N/A
acetato di 1-metil-2-metossietile	108-65-6	sperimentale Biodegradazione	28 Giorni	Richiesta biochimica di ossigeno	87.2 %BOD/Th OD	OCSE 301C - MITI (I)
acetato di 1-metil-2-metossietile	108-65-6	sperimentale Biodegrad. Acquatica Intrinseca		Riduzione di carbonio organico	>100 % rimozione di COD	simile a OCSE 302B
cicloesanone	108-94-1	sperimentale Biodegradazione	14 Giorni	Richiesta biochimica di ossigeno	87 %BOD/ThO D	OCSE 301C - MITI (I)
Polimero vinilico	Riservato	Dati non disponibili - insufficienti	N/A	N/A	N/A	N/A
Nerofumo	1333-86-4	Dati non disponibili - insufficienti	N/A	N/A	N/A	N/A
xilene	1330-20-7	sperimentale Biodegradazione	28 Giorni	Richiesta biochimica di ossigeno	90-98 %BOD/ThO D	OCSE 301F - Respirimetria Manometrica
xilene	1330-20-7	sperimentale Fotolisi		Degradazione fotolitica; emivita (in aria)	1.4 giorni (t 1/2)	
7-ossabicyclo[4.1.0]eptan-3-carbossilato di 7-ossabicyclo[4.1.0]ept-3-ilmetile	2386-87-0	sperimentale Biodegradazione	28 Giorni	Sviluppo di anidride carbonica	71 % evoluzione CO2/evoluzione eTHCO2 (non passa la finestra di 10 giorni)	OCSE 301B - Mod. Sturm o CO2
7-ossabicyclo[4.1.0]eptan-3-carbossilato di 7-ossabicyclo[4.1.0]ept-3-ilmetile	2386-87-0	sperimentale idrolisi		Emivita idrolitica	47 ore (t 1/2)	OCSE 111 Idrolisi in funz. del PH
3-dodecil-1-(2,2,6,6-tetrametil-4-piperidil)pirrilidin-2,5-dione	79720-19-7	sperimentale Biodegradazione	28 Giorni	Sviluppo di anidride carbonica	0 % evoluzione CO2/evoluzione eTHCO2	OCSE 301B - Mod. Sturm o CO2
3-dodecil-1-(2,2,6,6-tetrametil-4-piperidil)pirrilidin-2,5-dione	79720-19-7	sperimentale Biodegrad. Acquatica Intrinseca	28 Giorni	Richiesta biochimica di ossigeno	3 %BOD/ThO D	OCSE 302C - Test MITI modificato (II)
3-dodecil-1-(2,2,6,6-tetrametil-4-piperidil)pirrilidin-2,5-dione	79720-19-7	sperimentale idrolisi		Emivita idrolitica (pH 7)	>1 anni (t 1/2)	OCSE 111 Idrolisi in funz. del PH

piperidil)pirilidin-2,5-dione						
n- butilmetacrilato	97-88-1	sperimentale Biodegradazione	28 Giorni	Richiesta biochimica di ossigeno	88 %BOD/ThO D	OCSE 301C - MITI (I)
n- butilmetacrilato	97-88-1	sperimentale Fotolisi		Degradazione fotolitica; emivita (in aria)	5.4 ore (t 1/2)	
n- butilmetacrilato	97-88-1	sperimentale idrolisi		Emivita idrolitica (pH 7)	>1 anni (t 1/2)	OCSE 111 Idrolisi in funz. del PH

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Materiale	Cas No.	Tipo di test	Durata	Tipo di studio	Risultato del test	Protocollo
Dipropilenglicole metiletere acetato	88917-22-0	sperimentale Bioconcentrazione		Log Coeff. Part. di Ottanolo/H2O	0.61	Coefficiente di ripartizione EC A.8
2-Propenoic acid, 2-methyl-, polymer with butyl 2-methyl-2-propenoate and methyl 2-methyl-2-propenoate	28262-63-7	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	N/A	N/A
acetato di 1-metil-2-metossietile	108-65-6	sperimentale Bioconcentrazione		Log Coeff. Part. di Ottanolo/H2O	0.36	OCSE 107 log Kow shake flask mtd.
cicloesanone	108-94-1	sperimentale Bioconcentrazione		Log Coeff. Part. di Ottanolo/H2O	0.86	OCSE 107 log Kow shake flask mtd.
Polimero vinilico	Riservato	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	N/A	N/A
Nerofumo	1333-86-4	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	N/A	N/A
xilene	1330-20-7	sperimentale BCF - Pesce	56 Giorni	Bioaccumulo	25.9	
7-ossabicyclo[4.1.0]eptan-3-carbossilato di 7-ossabicyclo[4.1.0]ept-3-ilmetile	2386-87-0	sperimentale Bioconcentrazione		Log Coeff. Part. di Ottanolo/H2O	1.34	OCSE 107 log Kow shake flask mtd.
3-dodecil-1-(2,2,6,6-tetrametil-4-piperidil)pirilidin-2,5-dione	79720-19-7	sperimentale Bioconcentrazione		Log Coeff. Part. di Ottanolo/H2O	≥5.7	Coefficiente di ripartizione EC A.8
n- butilmetacrilato	97-88-1	sperimentale Bioconcentrazione		Log Coeff. Part. di Ottanolo/H2O	3.03	OCSE 107 log Kow shake flask mtd.

12.4. Mobilità nel suolo

Materiale	Cas No.	Tipo di test	Tipo di studio	Risultato del test	Protocollo
Dipropilenglicole metiletere acetato	88917-22-0	sperimentale Mobilità nel suolo	Koc	187 l/kg	OCSE 121 Stima di Koc da HPLC
acetato di 1-metil-2-metossietile	108-65-6	sperimentale Mobilità nel suolo	Koc	4 l/kg	Episuite™
cicloesanone	108-94-1	Modellato Mobilità nel suolo	Koc	39 l/kg	Episuite™
7-ossabicyclo[4.1.0]eptan-3-carbossilato di 7-ossabicyclo[4.1.0]ept-3-ilmetile	2386-87-0	Modellato Mobilità nel suolo	Koc	26 l/kg	Episuite™
3-dodecil-1-(2,2,6,6-tetrametil-4-piperidil)pirilidin-2,5-dione	79720-19-7	Modellato Mobilità nel suolo	Koc	>430000 l/kg	OCSE 121 Stima di Koc da HPLC
n- butilmetacrilato	97-88-1	Composto analogo	Koc	1.480 l/kg	OCSE 106 Adsorp. -Desorp.

		Mobilità nel suolo			Batch Equil.
--	--	--------------------	--	--	--------------

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Questo materiale non contiene sostanze valutate come interferenti endocrini per gli effetti ambientali

12.7. Altri effetti avversi

Nessuna informazione disponibile

Sezione 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale/regionale/nazionale/internazionale.

Incenerire in un inceneritore autorizzato. I prodotti di combustione includono acidi alogenidrici (HCl/HF/HBr). L'inceneritore deve essere autorizzato al trattamento di rifiuti contenenti composti alogenati. Come alternativa di smaltimento, inviare il prodotto di scarto ad una discarica autorizzata al trattamento di rifiuti chimici. I contenitori utilizzati per il trasporto e la manipolazione dei prodotti chimici pericolosi (sostanze, miscele, preparati classificati pericolosi secondo le normative vigenti) devono essere considerati, immagazzinati, trattati e smaltiti come rifiuti pericolosi se non sono definiti diversamente dalle normative sui rifiuti applicabili. Le autorità competenti stabiliscono i siti di trattamento, deposito, smaltimento autorizzati disponibili.

La classificazione di un rifiuto è basata sull'applicazione del prodotto da parte dell'utilizzatore. Dal momento che questa fase non dipende da 3M non vengono forniti codici rifiuto per i prodotti dopo l'utilizzo. Si faccia riferimento alla direttiva europea sulla codifica dei rifiuti (2000/532/CE e s.m.i.) per assegnare il codice rifiuto corretto. Assicurarsi che siano rispettate le normative nazionali e regionali applicabili e che lo smaltitore sia autorizzato.

Codice europeo dei rifiuti (sul solo prodotto inalterato, come venduto)

200127* vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose.

Sezione 14: Informazioni sul trasporto

	Trasporto su strada (ADR)	Trasporto aereo (IATA)	Trasporto via mare (IMDG)
14.1 Numero ONU o numero ID	UN1210	UN1210	UN1210
14.2 Nome di spedizione dell'ONU	INCHIOSTRO	INCHIOSTRO	INCHIOSTRO DA STAMPA (NAFTA SOLVENTE AROMATICA PESANTE (PETROLIO))
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	3	3	3
14.4 Gruppo di imballaggio	III	III	III

14.5 Pericoli per l'ambiente	Pericoloso per l'ambiente	Non applicabile	Inquinante marino / Marine pollutant
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Per ulteriori informazioni, consultare le altre sezioni della SDS.	Per ulteriori informazioni, consultare le altre sezioni della SDS.	Per ulteriori informazioni, consultare le altre sezioni della SDS.
14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
Temperatura di controllo	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
Temperatura di emergenza	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
ADR Codice di classificazione	F1	Non applicabile	Non applicabile
IMDG Codice di segregazione	Non applicabile	Non applicabile	NESSUNO

Per ulteriori informazioni sul trasporto/spedizione del materiale per ferrovia (RID) o per vie navigabili interne (ADN), si prega di contattare l'indirizzo o il numero di telefono elencati nella prima pagina della SDS.

Sezione 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente per la sostanza o la miscela

Cancerogenicità

<u>Ingrediente</u>	<u>Numero C.A.S.</u>	<u>Classificazione</u>	<u>Normativa:</u>
Nerofumo	1333-86-4	Gruppo 2B: Possibilmente cancerogeno per l'uomo.	Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro (IARC)
cicloesano	108-94-1	Gruppo 3: Non classificati	Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro (IARC)
n- butilmetacrilato	97-88-1	Gruppo 2B: Possibilmente cancerogeno per l'uomo.	Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro (IARC)
xilene	1330-20-7	Gruppo 3: Non classificati	Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro (IARC)

Restrizioni relative alla fabbricazione, all'immissione sul mercato e all'uso:

Le seguenti sostanze contenute in questo prodotto sono soggette, tramite l'allegato XVII del regolamento REACH, alle restrizioni sulla fabbricazione, l'immissione sul mercato e l'uso quando presenti in determinate sostanze, miscele e articoli pericolosi. Gli utilizzatori di questo prodotto sono tenuti a rispettare le restrizioni imposte su di esso dalla disposizione di cui sopra.

<u>Ingrediente</u>	<u>Numero C.A.S.</u>
xilene	1330-20-7

Stato della restrizione: elencato nell'allegato XVII del regolamento REACH

Restrizioni all'uso: vedere l'allegato XVII del Regolamento REACH (CE) N. 1907/2006 per le restrizioni

Stato rispetto agli inventari internazionali delle sostanze

Contattare 3M per maggiori informazioni. I componenti di questo prodotto sono conformi con i requisiti di notifica delle nuove sostanze del CEPA. "Measures for the Environmental Management of New Chemical Substances" della Repubblica Popolare Cinese. Tutti gli ingredienti sono elencati nell'Inventario cinese delle sostanze IECSC o sono esenti. I componenti di questo prodotto soddisfano i requisiti di notifica delle sostanze chimiche del TSCA. Tutti i componenti che lo richiedono sono elencati nella parte attiva dell'inventario TSCA.

DIRETTIVA 2012/18/UE

Categorie di pericolo Seveso, allegato 1, parte 1

Categorie delle sostanze pericolose	Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei	
	Requisiti di soglia inferiore	Requisiti di soglia superiore
E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico	200	500
P5c LIQUIDI INFIAMMABILI*	5000	50000

*Se mantenuti a una temperatura superiore al loro punto di ebollizione o se particolari condizioni di utilizzazione, come la forte pressione o l'elevata temperatura, possono comportare il pericolo di incidenti rilevanti, si può applicare P5a o P5b LIQUIDI INFIAMMABILI

Sostanze pericolose specificate Seveso, allegato 1, parte 2

Nessuno

Regolamento (UE) N. 649/2012

Nessuna sostanza chimica elencata

Disposizioni nazionali pertinenti:

Regolamento n. 1907/2006/CE e s.m.i. (REACH). Regolamento n. 1272/2008/CE e s.m.i. (CLP). D. Lgs. 81/2008 e successive modifiche: Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n.123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. Direttiva 2009/161/UE. D. Lgs. 334/1999 e s.m.i.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata condotta una valutazione della sicurezza chimica per questa sostanza/miscela in conformità al regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e successive modifiche.

Sezione 16: Altre informazioni**Elenco delle frasi H rilevanti**

H226	Liquido e vapori infiammabili.
H302	Nocivo se ingerito.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H312	Nocivo per contatto con la pelle.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H332	Nocivo se inalato.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Informazioni sulla revisione:

Sezione 1: Indirizzo mail - informazione modificata.
Sezione 2: Etichetta: Classificazione CLP - informazione modificata.
Sezione 2: Etichetta CLP: Indicazioni di pericolo ambientale - informazione aggiunta.
Sezione 2: Etichetta CLP: Percentuale della miscela con tossicità/pericolo non noti. - informazione aggiunta.
Sezione 2: Etichetta CLP Consigli di prudenza - Prevenzione - informazione modificata.
Sezione 2: Etichetta: grafica - informazione modificata.
Sezione 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti - informazione modificata.
Sezione 5 Tabella Prodotti di combustione pericolosi - informazione modificata.
Sezione 6: Informazioni sulle precauzioni personali in caso di rilascio accidentale - informazione modificata.
Sezione 7: Condizioni per l'immagazzinamento sicuro - informazione modificata.
Sezione 11: Tabella- Tossicità acuta - informazione modificata.
Sezione 11: Tabella Mutagenicità sulle cellule germinali - informazione modificata.
Sezione 11: Effetti sulla salute - informazioni sull'inalazione - informazione modificata.
Sezione 11: Tabella sulla Tossicità per la riproduzione - informazione modificata.
Sezione 11: Tabella Gravi lesioni oculari/irritazioni oculari - informazione modificata.
Sezione 11: Tabella Corrosione/irritazione cutanea - informazione modificata.
Sezione 11: Tabella Sensibilizzazione cutanea - informazione modificata.
Sezione 11: Tabella Organi Bersaglio - esposizione ripetuta - informazione modificata.
Sezione 11: Tabella Organi Bersaglio - esposizione singola - informazione modificata.
Sezione 12: Informazione su Componenti ecotossici - informazione modificata.
Sezione 12: Informazioni sulla mobilità nel suolo - informazione modificata.
Sezione 12: Informazione - Persistenza e degradabilità - informazione modificata.
Sezione 12: Informazione Potenziale di bioaccumulo - informazione modificata.
Sezione 15: Categoria di pericolo Seveso - Testo - informazione modificata.
Sezione 16: Tabella a due colonne che mostra la lista univoca dei Codici H e frasi standard per i componenti di una data miscela. - informazione modificata.

Le informazioni contenute in questa scheda dati di sicurezza (SDS) si basano sui dati attualmente disponibili e sulle nostre migliori conoscenze relativamente ai criteri più idonei per la manipolazione del prodotto in condizioni normali. Qualunque altro utilizzo del prodotto in maniera non conforme alle indicazioni di questa scheda o l'impiego del prodotto in combinazione con qualunque altro prodotto o in qualunque altro processo ricadono sotto l'esclusiva responsabilità dell'utilizzatore. Inoltre, questa SDS viene fornita per trasmettere informazioni sulla salute e la sicurezza. L'importatore ufficiale di questo prodotto nell'Unione Europea è responsabile di tutti i requisiti normativi, inclusi, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, registrazioni/notifiche dei prodotti, calcolo del volume e potenziale registrazione delle sostanze.

3M Italia: le schede dei dati di sicurezza sono disponibili sul sito www.3m.com/msds